



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 4 del 11/01/2023**

**OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E COSTITUZIONE DI UNA CABINA DI REGIA PER IL MONITORAGGIO INTEGRATO E PERMANENTE DEL PIAO..**

L'art.3, comma 1, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito con Legge 7 dicembre 2012 n. 213, ha ridisciplinato la materia dei controlli interni degli Enti Locali, modificando la norma esistente e introducendo nuove disposizioni. In base alla nuova disciplina, sono individuate le seguenti tipologie di controllo: a) di regolarità amministrativa e contabile; b) di gestione; c) della qualità dei servizi erogati; d) strategico; e) degli equilibri finanziari; f) sugli organismi gestionali esterni.

La legge stabilisce che gli strumenti e le modalità di controllo sono definiti con regolamento dell'ente locale. In adempimento di tale previsione il Consiglio Provinciale ha approvato con delibera n. 246 del 19 dicembre 2012, il regolamento dei controlli interni per la Provincia di Modena.

Il sistema disegnato dalla legge e dal regolamento è un modello complesso e articolato che richiede una sinergia tra le differenti unità di controllo e uno spirito collaborativo da parte dei responsabili dei servizi dell'Ente. A tal fine si è reso necessario istituire una "Unità di Progetto Funzionale e Intersettoriale" che coordinasse le diverse competenze.

Ciò in coerenza con la legge 6 novembre 2012, n.190, che ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia. In particolare l'art.1, comma 7, prevede l'individuazione, da parte dell'organo di indirizzo politico, del Responsabile della prevenzione della corruzione, di norma scegliendolo tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, se il ruolo non è attribuito direttamente al Segretario Generale

Con specifico riferimento alla individuazione del Responsabile, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n.1 in data 25.1.2013, ha evidenziato come la funzione di Responsabile della prevenzione sia *"sostanzialmente integrativa della competenza generale spettante per legge al segretario, che secondo l'art.97 del D.Lgs. n.267 del 2000, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti"*.

In considerazione della delicatezza del compito organizzativo, prosegue la Circolare, le Amministrazioni devono assicurare al Responsabile *"un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio"*.

Con Atto del Presidente n°224 del 24 dicembre 2019 integrato dal successivo atto prot. 41326 del 31 Dicembre 2019 il Presidente ha nominato la Dott.ssa Patrizia Gambarini Responsabile

della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e presso il cui servizio è presente una struttura organizzativa di supporto nominata con Atto del Presidente n° 40 del 4 marzo 2016.

Con atto n.80 in data 1 Giugno 2021 il Presidente ha approvato l'atto di riorganizzazione dell'ente, ed in coerenza con tale atto, si ritiene opportuno procedere ad una nuova composizione della "Unità di Progetto Funzionale e Intersettoriale sulla trasparenza" a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il nuovo piano di prevenzione della corruzione approvato dal Consiglio di Anac il 16 Novembre 2022, infatti, sottolinea l'importanza del monitoraggio integrato e permanente delle sezioni che costituiscono il PIAO e prevede un'apposita sezione "Monitoraggio" ove vanno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, di tutte le sezioni e i soggetti responsabili.

Tale monitoraggio pone le condizioni per verificare la sostenibilità degli obiettivi organizzativi e delle scelte di pianificazione fatte nel PIAO, volti in generale al raggiungimento e all'implementazione del valore pubblico.

Di conseguenza si ritiene opportuno costituire presso l'ufficio del RPCT una "Cabina di Regia" che svolga un ruolo di coordinamento fra il monitoraggio specifico della sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e trasparenza e quello delle altre sezioni, ognuna delle quali ha un proprio responsabile.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di consentire all'amministrazione di effettuare un complessivo monitoraggio delle diverse sezioni del PIAO per un risultato unitario che sia in linea con le finalità perseguite dal legislatore, ed è seguendo questa logica di integrazione che la Cabina di Regia viene individuata nel nuovo PNA e prevede il coordinamento tra il RPCT e i Responsabili delle altre sezioni del PIAO.

In tal modo ognuno dei responsabili, per la propria parte, verifica quanto degli obiettivi programmati, per la sezione che segue, sia stato realizzato e l'adeguatezza della realizzazione degli obiettivi medesimi, condividendone gli esiti delle verifiche con gli altri responsabili.

Questo avviene già nell'ambito dell'"Unità di Progetto Funzionale e Intersettoriale sulla Trasparenza" dove i responsabili non devono limitarsi all'analisi della parte di propria competenza ma ognuno aiuta e coadiuva l'altro per la realizzazione di una effettiva ed efficace sinergia di lavoro e raccordo costruttivo, fatta di continui confronti, aggiornamenti, scambi di buone pratiche e proposte di soluzione delle eventuali criticità.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, dott.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

**IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di confermare la costituzione dell' "Unità di Progetto Funzionale e Intersectoriale" a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, modificandone la composizione come di seguito indicato:

Dott. Riccardo Rebecchi	Servizio Affari Generali
Dott.ssa Annarita Cavazzuti	P.O. dell'U.O. Amministrativo lavori pubblici
Barbara Bondi	U.O. Amministrativo lavori pubblici
Dott.ssa Raffaella Benatti	P.O. del Servizio Appalti e Contratti
Dott.ssa Gea Zoda	U.O. Statistica
Dott. Gian Andrea Cavazzuti	Servizio Affari Generali
Barbara Martinelli	U.O. Contabilità Economica e Organismi Partecipati
Dott.ssa Ida Caterina Gemma	U.O. Contabilità del Personale e Selezioni

- 2) di istituire, per le motivazioni citate in premessa, una "Cabina di Regia" a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente, deputata a monitorare le diverse sezioni del PIAO attraverso un coordinamento tra il RPCT e i responsabili delle altre sezioni o loro delegati, e a tal fine composta come di seguito:

Dott. Riccardo Rebecchi	Servizio Affari Generali
Dott.ssa Cinzia Lardi	P.O. U.O. Contabilità del Personale e Selezioni
Dott.ssa Eleonora Barbieri	U.O. Amministrativo Personale
Dott.ssa Anna Rita Cavazzuti	P.O. U.O. Amministrativo LL.PP
Barbara Bondi	U.O. Amministrativo LL.PP
Dott.ssa Raffaella Benatti	P.O. U.O. Servizio Appalti e Contratti
Marina Berni	P.O. U.O. Programmazione Monitoraggi e Qualità
Dott.ssa Jessica Bertoni	U.O. Programmazione Monitoraggi e Qualità
Elena Gazzetti	P.O. U.O. Analisi e Programmazione Sistemi Gestionali

- 3) di dare atto che la "Cabina di Regia" si pone come organo integrativo dell'"Unità di Progetto Funzionale e Intersectoriale sulla Trasparenza" di cui al punto 1) per esercitare il monitoraggio sulle seguenti attività:
- programmazione da parte del responsabile delle risorse umane di assunzioni di personale qualificato idoneo a ricoprire i posti nelle funzioni ove è più elevato il rischio corruzione;
  - previsione in bilancio di adeguate risorse finanziarie per procedere all'informatizzazione della strategia di prevenzione della corruzione;
  - obblighi di pubblicazione della sottosezione "Attuazione misure del PNRR";
  - funzioni di coordinamento, programmazione e monitoraggio sugli obiettivi di incremento del valore pubblico previsti nel PIAO con riferimento alla performance, alle risorse umane e alle misure di prevenzione della corruzione con analisi delle criticità e individuazione delle misure correttive;
- 4) di autorizzare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, previo accordo con i Dirigenti competenti, ad avvalersi di volta in volta di altre professionalità presenti nell'Ente, per eventuali sostituzioni dei componenti o in aggiunta degli stessi qualora ne ravvisi la necessità o anche per sopravvenute ragioni di ordine organizzativo;

5) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce l'Atto del Presidente n°40 del 4 Marzo 2016.

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)